

LA CULTURA COME STRUMENTO DI TRASFORMAZIONE PERSONALE E SOCIALE

Oggi viviamo in un tempo di profonda crisi e cambiamento, ma non è chiara la direzione che tale trasformazione sta prendendo.

Un cambiamento se non sarà al contempo personale e sociale non potrà avere alcuna permanenza ed è destinato a fallire.

Inoltre l'uno non può essere separato dall'altro in quanto non viviamo in compartimenti stagni, ma in un sistema complesso di relazioni per cui ogni nostra azione avrà comunque un riflesso sull'ambiente circostante e su noi stessi.

Una trasformazione, se vera e profonda, non potrà avvenire con imposizioni né con leggi esterne o fanatismi di qualunque tipo, ma grazie al potere dell'opinione e dell'intercambio diretto di punti di vista tra le persone che fanno parte dell'ambiente in cui viviamo.

Nessun cambiamento potrà mai essere fecondo se avverrà in maniera violenta. Una rivoluzione nonviolenta è l'unica realmente possibile.

Ciò a cui aspiriamo è una Nazione Umana Universale, dove l'Essere Umano sia il valore centrale e verso cui indirizzare le nostre migliori intenzioni ed energie.

Ma quale potrebbe essere la strada per raggiungere questa trasformazione?

Noi crediamo fortemente che la cultura possa essere uno strumento valido ed efficace per iniziare questo percorso di cambiamento.

In risposta ad una società violenta dove le differenze culturali sono strumentalizzate per dividere anziché unire, la nonviolenza e il confronto, volto alla valorizzazione delle diverse identità culturali, saranno alla base della nostra metodologia di azione.

Cultura quindi come strumento per unire e non per dividere; per andare al di là delle differenze, valorizzandole, e aspirando ad una prospettiva universale ed umanista.

Cultura come momento di arricchimento personale per chi verrà coinvolto in questo processo di trasformazione.

Cultura come opportunità di recupero delle singole identità che andranno ad arricchire questo tentativo. Identità oggi sempre più annichilite e appiattite da un sistema che ragiona secondo precise logiche opportunistiche e capitalistiche, in antitesi con la nostra concezione dell'Essere Umano.

Noi crediamo che la cultura possa quindi essere questo importante strumento per una rivoluzione umanista, ma anche che solamente unendo le energie e le forze potremo infine dar vita ad un cambiamento reale e profondo.